Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	33-2544-6	**Versione:**	3.00
Data di revisione:	25/03/2026	**Sostituisce:**	06/08/2025

Numero di versione per le informazioni sul trasporto

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÁ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto
3M 51212 Premium Glaze Kit

Numeri di identificazione del prodotto
GC-8010-6742-9

7100023685

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Utilizzato nell'Automotive

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: SER-productstewardship@mmm.com

Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Questo prodotto è un kit o un prodotto costituito da più componenti. La scheda di dati di sicurezza applicabile a cisacuno dei componenti è allegata con i numeri di documento qui sotto riportati. Componenti del kit:

31-0232-4, 32-9585-4

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:

Fare riferimento ai componenti del kit, sezione 14, per le informazioni sul trasporto.

ETICHETTA DEL KIT

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

CLASSIFICAZIONE:
Liquido infiammabile, categoria 3 - Flam. Liq. 3; H226
Perossido Organico,Tipo E - Org. Perox. E; H242
Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1B - Skin Sens. 1B; H317
Tossicità per la riproduzione; Categoria 2 - Repr. 2; H361d
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta, Categoria 1 - STOT RE 1; H372
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1- Aquatic Acute 1; H400
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 1- Aquatic Chronic 1; H410

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA
PERICOLO.

Simboli:
GHS02 (Fiamma) |GHS07 (Punto esclamativo) |GHS08 (Pericolo per la salute) |GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi



Contiene:
perossido di dibenzoile; stirene.

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.

H335	Può irritare le vie respiratorie.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: organi di senso.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P234	Conservare soltanto nel contenitore originale.
P261A	Evitare di respirare i vapori.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280B	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Stoccaggio:

P411	Conservare a temperature non superiori a 25°C/77°F.

Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Indicazioni di pericolo per contenitori <=125ml

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: organi di senso.

Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml

Prevenzione:

P261A	Evitare di respirare i vapori.
P280B	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Per i valori in % dei componenti con pericolosità non nota, fare riferimento alla specifica scheda di sicurezza (www.3M.com/msds).

Note sull'etichettatura:

CAS 64742-95-6 è applicato alla Nota P.

Informazioni sulla revisione:
Sezione 2: Contenitori <125ml Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.
Sezione 2: Contenitori <125ml Consigli di prudenza - Reazione - informazione rimossa.
Sezione 2: Dichiarazioni CLP per i pericoli fisici e per la salute - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP: Consigli di prudenza - Smaltimento - informazione rimossa.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Reazione - informazione rimossa.
Sezione 2: Etichetta: grafica - informazione modificata.

Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	32-9585-4	**Versione:**	5.00
Data di revisione:	25/03/2026	**Sostituisce:**	10/02/2026

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
3M 51212 Premium Glaze

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Utilizzato nell'Automotive

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.
La classificazione di pericolo per aspirazione non si applica a causa della viscosità cinematica del prodotto.

CLASSIFICAZIONE:
Liquido infiammabile, categoria 3 - Flam. Liq. 3; H226
Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319
Tossicità per la riproduzione; Categoria 2 - Repr. 2; H361d
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta, Categoria 1 - STOT RE 1; H372
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA
PERICOLO.

Simboli:
GHS02 (Fiamma) |GHS07 (Punto esclamativo) |GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
stirene	100-42-5	202-851-5	< 25

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: organi di senso.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260G	Non respirare i vapori o la polvere.
P280B	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Reazione:

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P370 + P378	In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride

carbonica o polvere chimica per estinguere.

41% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

41% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per inalazione non è nota.
Contiene 41% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

Applicata la Nota P.

2.3. Altri pericoli

Non noto
Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Resina poliestere insatura	Riservato	20 - 50	Sostanza non classificata come pericolosa
stirene	(n. CAS) 100-42-5 (n. CE) 202-851-5 (n. REACH) 01-2119457861-32	< 25	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Repr. 2, H361d STOT RE 1, H372 Nota D Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 3, H412
Talco	(n. CAS) 14807-96-6 (n. CE) 238-877-9	10 - 20	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Additivo inorganico	Riservato	5 - 15	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Riempitivo 1	Riservato	< 10	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Riempitivo 2	Riservato	1 - 5	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
1,4-naftochinone	(n. CAS) 130-15-4 (n. CE) 204-977-6 (n. REACH) 01-2120760462-57	< 0,1	Acute Tox. 1, H330 Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1C, H314 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400,M=10 Aquatic Chronic 1, H410,M=10

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone.Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:
Lavare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione:
Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:
Irritante per le vie respiratorie (tosse, starnuti, secrezioni nasali, mal di testa, raucedine, raucedine e dolori al naso e alla gola). Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista). Effetti sugli organi bersaglio. Vedere la Sezione 11 per ulteriori dettagli.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Non applicabile.

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrapressione ed esplodere.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza	Condizioni
Idrocarburi	Durante la combustione
monossido di carbonio	Durante la combustione
Anidride carbonica	Durante la combustione
Vapori tossici/Gas	Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
L'acqua puo' non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni. Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare

solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. ATTENZIONE! Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l' esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento. Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzaturA da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in contenitore metallico. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni
Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare di respirare la polvere formatasi in seguito alle operazioni di taglio, molatura o levigatura. Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Conservare lontano da metalli reattivi (alluminio, zinco, ecc.) per evitare la formazione di idrogeno che può generare un pericolo di esplosione. Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso. Indossare scarpe antistatiche o con dispositivi di messa a terra. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...). Per minimizzare il rischio di accensione, determinare le classificazioni elettriche applicabili per il processo in cui si usa questo prodotto e scegliere uno specifico dispositivo di aspirazione localizzata per evitare l'accumulo di vapore infiammabile. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente se c'è la possibilità di accumulo di elettricità statica durante il trasferimento.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso per evitare perdite di materiale stabilizzante. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari
Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale
Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
stirene	100-42-5	Valori limite italiani	TWA(8 ore):10 ppm;STEL(15 minuti):20 ppm	
Talco	14807-96-6	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore): 2 mg/m³	
Riempitivo 1	Riservato	Determinato dal produttore	TWA(come non fibroso, respirabile)(8 ore):3 mg/m3; TWA(come frazione non fibrosa, inalabile)(8 ore):10 mg/m3	
Riempitivo 1	Riservato	Valori limite italiani	TWA(come fibra)(8 ore):1 fibra/cc	
Riempitivo 1	Riservato	Valori limite italiani	TWA(frazione inalabile)(8 ore):5 mg/m3	
Riempitivo 1	Riservato	Valori limite italiani	TWA(particelle inalabili)(8 ore):10 mg/m3	
Riempitivo 1	Riservato	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):3 mg/m3	
Riempitivo 2	Riservato	Valori limite italiani	TWA(Nanoparticelle respirabili)(8 ore):0.2mg/m3;TWA(Particolato sottile respirabile)(8 ore):2.5 mg/m3	
Additivo inorganico	Riservato	Valori limite italiani	TWA(particelle inalabili)(8 ore):10 mg/m3	
Additivo inorganico	Riservato	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):3 mg/m3	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH
TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo
STEL: limite di esposizione di breve durata
CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie. Utilizzare impianti di ventilazione a prova di esplosione.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Occhiali di sicurezza con ripari laterali
Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili
Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 16321

Protezione della pelle e delle mani:
Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.
Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	**Spessore (mm)**	**Tempo di permeazione**
Polimero laminato	>.3	=>8 ore
Polivinilalcool (PVA)	>.3	4-8 ore

I presenti dati sui guanti si basano sulla sostanza che comporta una tossicità cutanea e sulle condizioni presenti al momento del test. Il tempo di permeazione può essere alterato quando il guanto è soggetto a condizioni d'uso che comportano ulteriori sollecitazioni al guanto.

Norme/regolamenti applicabili
Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili
Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Pasta
Colore	Beige
Odore	Caratteristico di Stirene
Soglia olfattiva	*Dati non disponibili*
Punto di fusione/punto di congelamento	*Dati non disponibili*
Punto/intervallo di ebollizione	145 ºC
Infiammabilità	Liquido infiammabile: Categoria 3.
Limite di esplosività inferiore (LEL)	1,1 % volume
Limite di esplosività superiore (UEL)	6,1 % volume
Punto di infiammabilità (Flash Point)	31 ºC [*Metodo di prova:*Tazza chiusa]
Temperatura di autoignizione	490 ºC
Temperatura di decomposizione	*Dati non disponibili*
pH	*La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)*

Viscosità cinematica	*Dati non disponibili*
Solubilità in acqua	320 mg/l
Solubilità (non in acqua)	Nessuno
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	2,96
Pressione di vapore	667 pa
Densità	1,1 g/ml [@ 20 ºC]
Densità relativa	1,1 [@ 20 ºC] [*Standard di riferimento:*Acqua=1]
Densità di vapore relativa	*Dati non disponibili*
Caratteristiche delle particelle	

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	*Dati non disponibili*
Tasso di evaporazione	12,4
Tenore di sostanze volatili	21,8 %

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività
Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica
Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Può polimerizzare in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare
Calore

Fiamme o scintille
Luce solare diretta

10.5. Materiali incompatibili
Acidi forti
Combustibili.
Agenti ossidanti forti
Metalli reattivi

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza	**Condizioni**
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU

GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:
Può essere nocivo se inalato. Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:
Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secca.

Contatto con gli occhi:
Irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione e vista confusa.

Ingestione:
Può essere nocivo per ingestione. Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:

Una singola esposizione può causare effetti sugli organi bersaglio:
Effetti sul sistema uditivo: i sintomi possono includere peggioramento dell'udito, disturbi dell'equilibrio e ronzio nelle orecchie. Effetti epatici: i sintomi possono includere perdita dell'appetito, perdita di peso, affaticamento, debolezza, indolenzimenti addominali e ittero. Depressione del sistema nervoso centrale: i sintomi possono includere mal di testa, vertigini, sonnolenza, mancanza di coordinazione, nausea, riflessi rallentati, modo di parlare confuso, stordimento e perdita della coscienza.

Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:
Pneumoconiosi: i sintomi possono includere tosse persistente, difficolta' respiratorie, dolore toracico e aumentata espettorazione. Effetti sugli occhi: i sintomi possono includere l'offuscamento o un significativo danneggiamento della vista. Effetti sul sistema uditivo: i sintomi possono includere peggioramento dell'udito, disturbi dell'equilibrio e ronzio nelle orecchie. Effetti epatici: i sintomi possono includere perdita dell'appetito, perdita di peso, affaticamento, debolezza, indolenzimenti addominali e ittero.

Cancerogenicità:
Contiene uno o più composti chimici che possono provocare il cancro, come specificato qui di seguito.

Dati tossicologici
Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Prodotto	Inalazione-Vapore(4 ore)		Dati non disponibili: ATE calcolata >10 - =20 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili: ATE calcolata >2.000 - =5.000 mg/kg
stirene	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
stirene	Inalazione-Vapore (4	Ratto	LC50 11,8 mg/l

	ore)		
stirene	Ingestione	Ratto	LD50 5.000 mg/kg
Talco	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Talco	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Additivo inorganico	Cutanea		LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
Additivo inorganico	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Riempitivo 1	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Riempitivo 1	Ingestione		LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
Riempitivo 2	Cutanea	Coniglio	LD50 > 10.000 mg/kg
Riempitivo 2	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 6,82 mg/l
Riempitivo 2	Ingestione	Ratto	LD50 > 10.000 mg/kg
1,4-naftochinone	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 0,046 mg/l
1,4-naftochinone	Ingestione	Ratto	LD50 124 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	**Specie**	**Valore**
stirene	Valutazione professionale	Lievemente irritante
Talco	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Additivo inorganico	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Riempitivo 1	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Riempitivo 2	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
1,4-naftochinone	Coniglio	Corrosivo

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	**Specie**	**Valore**
stirene	Valutazione professionale	Lievemente irritante
Talco	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Additivo inorganico	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Riempitivo 1	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Riempitivo 2	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
1,4-naftochinone	rischi per la salute	Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Nome	**Specie**	**Valore**

stirene	Porcellino d'India	Non classificato
Riempitivo 2	Essere umano e animale	Non classificato
1,4-naftochinone	Porcellino d'India	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
Talco	Essere umano	Non classificato

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
stirene	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
stirene	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Talco	In Vitro	Non mutageno
Talco	In vivo	Non mutageno
Riempitivo 1	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Riempitivo 2	In Vitro	Non mutageno
Riempitivo 2	In vivo	Non mutageno
1,4-naftochinone	In vivo	Non mutageno
1,4-naftochinone	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
stirene	Ingestione	Topo	Cancerogeno
stirene	Inalazione	Essere umano e animale	Cancerogeno
Talco	Cutanea	Essere umano	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Talco	Inalazione	Ratto	Cancerogeno
Riempitivo 1	Inalazione	Più specie animali	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Riempitivo 2	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno
Riempitivo 2	Inalazione	Ratto	Cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
stirene	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 21 mg/kg/giorno	3 generazione
stirene	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 2,1 mg/l	2 generazione
stirene	Inalazione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 2,1 mg/l	2 generazione
stirene	Ingestion	Non classificato per la riproduzione	Ratto	NOAEL 400	60 Giorni

	e	maschile		mg/kg/giorno	
stirene	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 400 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
stirene	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Più specie animali	NOAEL 2,1 mg/l	durante la gravidanza
Talco	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.600 mg/kg	durante l'organogenesi
1,4-naftochinone	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 2 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
1,4-naftochinone	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 2 mg/kg/giorno	42 Giorni
1,4-naftochinone	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 2 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
stirene	Inalazione	sistema uditivo	Può provocare danni agli organi	Più specie animali	LOAEL 4,3 mg/l	Non disponibile
stirene	Inalazione	Fegato	Può provocare danni agli organi	Topo	LOAEL 2,1 mg/l	Non disponibile
stirene	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
stirene	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
stirene	Inalazione	Sistema endocrino	Non classificato	Ratto	NOAEL Non disponibile	Non disponibile
stirene	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 2,1 mg/l	Non disponibile
1,4-naftochinone	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
stirene	Inalazione	sistema uditivo | occhi	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
stirene	Inalazione	Fegato	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Topo	LOAEL 0,85 mg/l	13 settimane
stirene	Inalazione	Sistema nervoso	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Più specie animali	LOAEL 1,1 mg/l	Non disponibile
stirene	Inalazione	sistema emapoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,85 mg/l	7 Giorni
stirene	Inalazione	Sistema endocrino	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,6 mg/l	10 Giorni
stirene	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Più specie animali	LOAEL 0,09 mg/l	Non disponibile
stirene	Inalazione	Cuore | Tratto gastrointestinale |	Non classificato	Più specie	NOAEL 4,3 mg/l	2 anni

		ossa, denti, unghie e/o capelli | muscoli | rene e/o vescica		animali		
stirene	Ingestione	Sistema nervoso	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	LOAEL 500 mg/kg/giorno	8 settimane
stirene	Ingestione	Sistema immunitario	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	Non disponibile
stirene	Ingestione	Fegato | rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 677 mg/kg/giorno	6 mesi
stirene	Ingestione	sistema emapoietico	Non classificato	Cane	NOAEL 600 mg/kg/giorno	470 Giorni
stirene	Ingestione	Cuore | Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 35 mg/kg/giorno	105 settimane
Talco	Inalazione	Pneumoconiosi	L'esposizione ripetuta e prolungata a grandi quantità di polvere di talco può causare lesioni polmonari	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Talco	Inalazione	fibrosi polmonare | Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 18 mg/m3	113 settimane
Riempitivo 1	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Riempitivo 2	Inalazione	Sistema respiratorio	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	LOAEL 0,01 mg/l	2 anni
Riempitivo 2	Inalazione	fibrosi polmonare	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
1,4-naftochinone	Ingestione	Cuore | Sistema endocrino | Tratto gastrointestinale | ossa, denti, unghie e/o capelli | sistema emapoietico | Fegato | Sistema immunitario | muscoli | Sistema nervoso | occhi | rene e/o vescica | Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 2 mg/kg/giorno	42 Giorni

Pericolo in caso di aspirazione

Nome	Valore
stirene	Pericolo in caso di aspirazione

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
stirene	100-42-5	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	4,02 mg/l
stirene	100-42-5	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	4,9 mg/l
stirene	100-42-5	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	4,7 mg/l
stirene	100-42-5	Green algae	sperimentale	96 ore	ErC10	0,28 mg/l
stirene	100-42-5	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	1,01 mg/l
stirene	100-42-5	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC50	500 mg/l
stirene	100-42-5	Red worm	sperimentale	14 Giorni	LC50	120 mg/kg (Peso secco)
Talco	14807-96-6	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Additivo inorganico	Riservato	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	190 mg/l
Additivo inorganico	Riservato	Gambusia affinis (Western Mosquitofish)	Stimato	96 ore	LC50	>100 mg/l
Additivo inorganico	Riservato	Trota iridea	Stimato	21 Giorni	NOEC	>100 mg/l
Riempitivo 1	Riservato	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>1.000 mg/l
Riempitivo 1	Riservato	Pulce d'acqua	sperimentale	72 ore	EC50	>1.000 mg/l
Riempitivo 1	Riservato	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LC50	>1.000 mg/l
Riempitivo 1	Riservato	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	>=1.000 mg/l
Riempitivo 2	Riservato	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	NOEC	>=1.000 mg/l
Riempitivo 2	Riservato	Diatomea	sperimentale	72 ore	EC50	>10.000 mg/l
Riempitivo 2	Riservato	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Riempitivo 2	Riservato	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Riempitivo 2	Riservato	Diatomea	sperimentale	72 ore	NOEC	5.600 mg/l
1,4-naftochinone	130-15-4	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	5,94 mg/l
1,4-naftochinone	130-15-4	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	0,42 mg/l
1,4-naftochinone	130-15-4	Medaka	sperimentale	96 ore	LC50	0,045 mg/l
1,4-naftochinone	130-15-4	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	0,026 mg/l
1,4-naftochinone	130-15-4	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	0,07 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
stirene	100-42-5	sperimentale Biodegradazione	33 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	>50 % evoluzione CO2/evoluzion	

					eTHCO2	
stirene	100-42-5	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	100 %BOD/COD	ISO 9408 Ult Aerobic Biodeg
stirene	100-42-5	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	6.6 ore (t 1/2)	
stirene	100-42-5	sperimentale Metabolismo aerobico del suolo	112 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	95 % evoluzione CO2/evoluzion eTHCO2	
Talco	14807-96-6	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Additivo inorganico	Riservato	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Riempitivo 1	Riservato	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Riempitivo 2	Riservato	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
1,4-naftochinone	130-15-4	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 %BOD/ThOD	OCSE 301F - Respirometria Manometrica
1,4-naftochinone	130-15-4	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica	12 giorni (t 1/2)	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
stirene	100-42-5	sperimentale Biodegrad. Acquatica Intrinseca	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	100 %BOD/ThOD	OCSE 302C - Test MITI modificato (II)
stirene	100-42-5	sperimentale BCF - Pesce		Bioaccumulo	13.5	
stirene	100-42-5	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	2.96	simile a OECD 107
Talco	14807-96-6	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Additivo inorganico	Riservato	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Riempitivo 1	Riservato	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Riempitivo 2	Riservato	sperimentale BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	9.6	
1,4-naftochinone	130-15-4	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	1.77	

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
stirene	100-42-5	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	370 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi
Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Incenerire in un inceneritore autorizzato. Come alternativa di smaltimento, inviare il prodotto di scarto ad una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)
080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1866	UN1866	UN1866
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Resina in soluzione	Resina in soluzione	Resina in soluzione
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Non è inquinante marino / No marine pollutant
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	F1	Non applicabile	Non applicabile
IMDG Codice di segregazione	Non applicabile	Non applicabile	NESSUNO

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente	Numero C.A.S.	Classificazione	Normativa:
Riempitivo 2	Riservato	Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo.	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
stirene	100-42-5	Gruppo 2A: Probabilmente cancerogeno per l'uomo	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Talco	14807-96-6	Gruppo 2A: Probabilmente cancerogeno per l'uomo	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze
Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dal "Korea Chemical Control Act". Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti.

DIRETTIVA 2012/18/UE
Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Categorie delle sostanze pericolose	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI*	5000	50000

*Se mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione o se particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possono comportare il pericolo di incidenti rilevanti, si può applicare P5a o P5b

LIQUIDI INFIAMMABILI

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012
Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:
Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: organi di senso.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle Note Rilevanti

Nota D	Alcune sostanze che tendono spontaneamente alla polimerizzazione o alla decomposizione sono generalmente immesse sul mercato in forma stabilizzata ed è sotto tale forma che sono elencate nella parte 3. Tuttavia tali sostanze sono talvolta immesse sul mercato sotto forma non stabilizzata. In questo caso il fornitore deve specificare sull'etichetta il nome della sostanza seguito dalla dicitura «non stabilizzata».

Informazioni sulla revisione:
Sezione 14 UE - Dati della tabella - informazione aggiunta.
Sezione 14 UE - Intestazioni delle tabelle - informazione aggiunta.
Sezione 2: CLP: Tabella degli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 2: Dichiarazioni CLP per i pericoli fisici e per la salute - informazione modificata.
Sezione 2: Osservazione CLP (frase) - informazione aggiunta.
Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP: Indicazioni di pericolo ambientale - informazione aggiunta.
Sezione 2: Etichetta CLP: Percentuale della miscela con tossicità/pericolo non noti. - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Reazione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: grafica - informazione modificata.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 4: primo soccorso - Sintomi ed effetti (CLP) - informazione modificata.
Sezione 4: Informazioni su Primo soccorso in caso di ingestione (deglutizione) - informazione modificata.
Sezione 5 Tabella Prodotti di combustione pericolosi - informazione modificata.
Sezione 6: Informazioni sulla bonifica in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.
Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni personali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.
Sezione 7: Condizioni per l'immagazzinamento sicuro - informazione modificata.
Sezione 7: Informazioni sulle precauzioni per la manipolazione sicura - informazione modificata.
Sezione 8: Dati sui guanti – Valore assegnato - informazione modificata.
Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.
Sezione 9: Informazioni Temperatura di autoignizione - informazione modificata.
Sezione 9: Informazione: Limite di esplosività inferiore (LEL) - informazione modificata.
Sezione 9: Informazione: Limite di esplosività superiore (UEL) - informazione modificata.
Sezione 9: Informazione sul coefficiente n-ottanolo/acqua - informazione modificata.
Sezione 9: Odore - informazione modificata.
Sezione 09 : Caratteristiche delle particelle N/A - informazione rimossa.
Sezione 9: Valore Solubilità in acqua - informazione modificata.
Sezione 9: Informazione forma Fisica Specifica - informazione aggiunta.
Sezione 9: Testo Densità di vapore - informazione rimossa.
Sezione 9: Valore Densità di vapore - informazione aggiunta.
Sezione 9: Valore della Pressione di Vapore - informazione modificata.
Sezione 10: Condizioni da evitare e proprietà fisiche. - informazione modificata.
Sezione 10: Pericolosità polimerizzazione - informazione modificata.
Sezione 10: Proprietà fisica Materiali incompatibili - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Cancerogenicità - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali - informazione modificata.
Sezione 11: Effetti sulla salute - informazioni sull'ingestione - informazione modificata.
Sezione 11: Effetti sulla salute - informazioni sull'inalazione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione respiratoria - informazione aggiunta.
Sezione 11: Testo Sensibilizzazione respiratoria - informazione rimossa.
Sezione 11: Tabella Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione singola - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
Sezione 14 Codice di classificazione - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Codice di classificazione - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di controllo - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di controllo - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di emergenza - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di emergenza - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Altre merci pericolose - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Altre merci pericolose - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Nome di spedizione dell'ONU - informazione rimossa.
Sezione 14 Regolamenti - Titoli principali - informazione rimossa.

Sezione 14 Codice di segregazione - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Codice di segregazione - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Precauzioni speciali - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Precauzioni speciali - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Trasporto di rinfuse - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO -Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Numero ONU, dati in colnna - informazione rimossa.
Sezione 14 Numero ONU - informazione rimossa.
Sezione 15: Informazioni sulla cancerogenicità - informazione modificata.
Sezione 15: Categoria di pericolo Seveso - Testo - informazione aggiunta.
Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra la lista univoca dei Codici H e frasi standard per i componenti di una data miscela. - informazione modificata.
Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra l'elenco unico delle Note per tutti i componenti del materiale in oggetto. - informazione aggiunta.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds

Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2025, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	31-0232-4	**Versione:**	8.01
Data di revisione:	20/08/2025	**Sostituisce:**	06/08/2025

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
3M Hardener 51074, 51077, 51080, 51084 Induritore per stucchi

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Utilizzato nell'Automotive

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Perossido Organico,Tipo E - Org. Perox. E; H242
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1B - Skin Sens. 1B; H317
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1- Aquatic Acute 1; H400
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 1- Aquatic Chronic 1; H410

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA
ATTENZIONE.

Simboli:
GHS02 (Fiamma) |GHS07 (Punto esclamativo) |GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
perossido di dibenzoile	94-36-0	202-327-6	45 - 55

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P234	Conservare soltanto nel contenitore originale.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280B	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Reazione:

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P370 + P378	In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

Stoccaggio:

P403	Conservare in luogo ben ventilato.
P411	Conservare a temperature non superiori a 25°C/77°F.

Smaltimento:

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Indicazioni di pericolo per contenitori <=125ml

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml

Prevenzione:

P280B	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Reazione:

P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Non noto
Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
perossido di dibenzoile	(n. CAS) 94-36-0 (n. CE) 202-327-6	45 - 55	Org. Perox. B, H241 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400,M=10 Aquatic Chronic 1, H410,M=10
Ftalato di dimetile	(n. CAS) 131-11-3 (n. CE) 205-011-6	25 - 35	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Ingredienti non pericolosi	Miscela	15 - 25	Sostanza non classificata come pericolosa
glicol etilenico	(n. CAS) 107-21-1 (n. CE) 203-473-3	< 10	Acute Tox. 4, H302 STOT RE 2, H373

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone.Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. consultare un medico.

Ingestione:
Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessun sintomo o effetto critico. Vedere la Sezione 11.1, Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Questo prodotto contiene glicole etilenico. Gli effetti dell' avvelenamento da glicole etilenico per via orale possono essere suddivisi in tre fasi, che in genere si verificano in un intervallo di un tempo di ore o giorni dopo l'ingestione: Fase 1 (effetti neurologici), fase 2 (effetti cardiopolmonari) e fase 3 (effetti renali). Se avvelenamento da glicole etilenico è confermato, dovrebbe essere considerata la somministrazione di etanolo per via endovenosa. Un'ulteriore terapia farmacologica e di supporto devono basarsi sul giudizio del medico.

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Nessuno relativo a questo prodotto. Parte dell'ossigeno necessario alla combustione è fornita dal perossido presente nel prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza	Condizioni
monossido di carbonio	Durante la combustione
Anidride carbonica	Durante la combustione
Vapori tossici/Gas	Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzaturA da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS. Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una

ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. ATTENZIONE! Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l' esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento.

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni
Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare di respirare la polvere formatasi in seguito alle operazioni di taglio, molatura o levigatura. Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Proteggere dai raggi solari. Conservare lontano dal calore. Conservare in luogo fresco a temperature non superiori a 25°C/77°F. Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da altri materiali. Tenere/conservare lontano da indumenti ed altri materiali combustibili. Conservare lontano da ammine.

7.3. Usi finali particolari
Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale
Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
glicol etilenico	107-21-1	Valori limite italiani	TWA(8 ore):52 mg/m3(20 ppm);STEL(15 minuti):104 mg/m3(40 ppm).	
Ftalato di dimetile	131-11-3	Valori limite italiani	TWA(8 ore):5 mg/m3	
perossido di dibenzoile	94-36-0	Valori limite italiani	TWA(8 ore):5 mg/m3	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH
TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo
STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili
Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:
Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale Indossare guanti protettivi. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.
Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	**Spessore (mm)**	**Tempo di permeazione**
Polimero laminato	>.3	=>8 ore

I presenti dati sui guanti si basano sulla sostanza che comporta una tossicità cutanea e sulle condizioni presenti al momento del test. Il tempo di permeazione può essere alterato quando il guanto è soggetto a condizioni d'uso che comportano ulteriori sollecitazioni al guanto.

Norme/regolamenti applicabili
Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se il prodotto viene utilizzato in un modo che presenta un potenziale di esposizione più elevato (ad es. spruzzatura, alto potenziale di schizzi, ecc.), può essere necessario l'uso di un grembiule protettivo. Per determinare il materiale del grembiule appropriato, prendere come riferimento il materiale dei guanti raccomandati. Se il materiale dei guanti non è disponibile come grembiule, un'opzione adeguata è il laminato polimerico.

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili
Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Pasta
Colore	Rosso
Odore	Odore Caratteristico
Soglia olfattiva	*Dati non disponibili*
Punto di fusione/punto di congelamento	*Dati non disponibili*
Punto/intervallo di ebollizione	*Dati non disponibili*
Infiammabilità	Perossido organico: Tipo E.
Limite di esplosività inferiore (LEL)	*Dati non disponibili*
Limite di esplosività superiore (UEL)	*Dati non disponibili*
Punto di infiammabilità (Flash Point)	*Dati non disponibili*
Temperatura di autoignizione	*Non applicabile*
Temperatura di decomposizione	50 ºC [*Dettagli:*TDAA]
pH	*La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)*
Viscosità cinematica	*Dati non disponibili*
Solubilità in acqua	Nessuno
Solubilità (non in acqua)	*Dati non disponibili*
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*Dati non disponibili*
Pressione di vapore	100 pa [@ 20 ºC]
Densità	1,1 g/ml
Densità relativa	1,1 [*Standard di riferimento:*Acqua=1]
Densità di vapore relativa	*Dati non disponibili*
Caratteristiche delle particelle	*Non applicabile*

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	109 g/l
Tasso di evaporazione	*Dati non disponibili*

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività
Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica
Stabile. Instabile a 50 gradi C o al di sopra. (Temperatura di decomposizione auto-accelerante)

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare
Calore

Fiamme o scintille
Temperatura superiore a +25°C

10.5. Materiali incompatibili
Agenti acceleranti
Metalli alcalini e alcalino terrosi
Ammine
Agenti riducenti
Acidi forti
Combustibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza	Condizioni
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:
Le polveri che si formano durante le operazioni di taglio, molatura, smerigliatura o lavorazione a macchina possono causare irritazione del sistema respiratorio. . I sintomi possono includere tosse, starnuti, secrezioni nasali, mal di testa, raucedine, dolore al naso e alla gola.

Contatto con la pelle:
Può essere nocivo per contatto con la pelle. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:
Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacita' della cornea e danni alla vista.

Ingestione:
Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Altri effetti sulla salute:

Una singola esposizione può causare effetti sugli organi bersaglio:
Effetti cardiaci: i sintomi possono includere aritmia, cambiamenti nella frequenza del battito, danni al miocardio, attacco cardiaco con possibile esito fatale. Effetti neurologici: i segni/sintomi possono includere: cambiamenti della personalità, mancanza di coordinazione, perdita sensoriale, formicolio o torpore alle estremità, debolezza, tremori e/o cambiamenti della pressione sanguigna e della frequenza cardiaca. Effetti respiratori: i sintomi possono includere tosse, respiro corto, rigidita' toracica, respiro sibilante, aumento della frequenza cardiaca, pelle bluastra (cianosi), produzione di muco, cambiamenti della

funzionalita' del polmone, ed/o blocco respiratorio. Effetti rene/vescica: i sintomi possono includere dei cambiamenti nella produzione di urina, dolori addominali o lombari, aumento della concentrazione di proteine nell'urina, aumento della concentrazione di azoto ureico nel sangue (BUN), sangue nell'urina e minzione dolorosa.

Dati tossicologici
Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili: ATE calcolata >2.000 - =5.000 mg/kg
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
perossido di dibenzoile	Cutanea	Valutazione professionale	LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
perossido di dibenzoile	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 24,3 mg/l
perossido di dibenzoile	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Ftalato di dimetile	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Gatto	LC50 > 15,1 mg/l
Ftalato di dimetile	Cutanea	Coniglio	LD50 > 11.940 mg/kg
Ftalato di dimetile	Ingestione	Ratto	LD50 8.200 mg/kg
glicol etilenico	Ingestione	Essere umano	LD50 1.600 mg/kg
glicol etilenico	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Altro	LC50 stimata 5 - 12,5 mg/l
glicol etilenico	Cutanea	Coniglio	9.530 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
perossido di dibenzoile	Coniglio	Minima irritazione
Ftalato di dimetile	Coniglio	Minima irritazione
glicol etilenico	Coniglio	Minima irritazione

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
perossido di dibenzoile	Coniglio	Fortemente irritante
Ftalato di dimetile	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
glicol etilenico	Coniglio	Lievemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
perossido di dibenzoile	Essere umano e animale	Sensibilizzante
Ftalato di dimetile	Essere umano	Non classificato
glicol etilenico	Essere umano	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
perossido di dibenzoile	In Vitro	Non mutageno
perossido di dibenzoile	In vivo	Non mutageno
Ftalato di dimetile	In vivo	Non mutageno
Ftalato di dimetile	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
glicol etilenico	In Vitro	Non mutageno
glicol etilenico	In vivo	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
perossido di dibenzoile	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno
perossido di dibenzoile	Cutanea	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Ftalato di dimetile	Cutanea	Topo	Non cancerogeno
glicol etilenico	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
perossido di dibenzoile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
perossido di dibenzoile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 500 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
perossido di dibenzoile	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 300 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
Ftalato di dimetile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 1.595 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
Ftalato di dimetile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1.009 mg/kg/giorno	34 Giorni
Ftalato di dimetile	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 3.600 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
glicol etilenico	Cutanea	Non classificato per lo sviluppo	Topo	NOAEL 3.549 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
glicol etilenico	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Topo	LOAEL 750 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
glicol etilenico	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Topo	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
perossido di dibenzoile	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
glicol etilenico	Ingestione	Cuore | Sistema nervoso | rene e/o vescica | Sistema respiratorio	Può provocare danni agli organi	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento e/o abuso
glicol etilenico	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento e/o abuso
glicol etilenico	Ingestione	Fegato	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento e/o abuso

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
perossido di dibenzoile	Cutanea	Nota cute	Non classificato	Ratto	LOAEL 11 mg/kg/giorno	2 anni
perossido di dibenzoile	Cutanea	Fegato | Sistema nervoso | rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 100 mg/kg/giorno	2 anni
perossido di dibenzoile	Ingestione	Sistema endocrino | sistema emapoietico | Fegato | Sistema immunitario | Sistema nervoso | occhi | rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	90 Giorni
Ftalato di dimetile	Cutanea	Cuore | Nota cute | Sistema endocrino | Tratto gastrointestinale | ossa, denti, unghie e/o capelli | Fegato | Sistema immunitario | Sistema nervoso | rene e/o vescica | Sistema respiratorio	Non classificato	Topo	NOAEL 2.700 mg/kg/giorno	1 anni
Ftalato di dimetile	Ingestione	sistema emapoietico | Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.009 mg/kg/giorno	34 Giorni
glicol etilenico	Ingestione	rene e/o vescica	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 200 mg/kg/giorno	2 anni
glicol etilenico	Ingestione	sistema vascolare	Non classificato	Ratto	NOAEL 200 mg/kg/giorno	2 anni
glicol etilenico	Ingestione	Cuore | sistema emapoietico | Fegato | Sistema immunitario | muscoli	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	2 anni
glicol etilenico	Ingestione	Sistema respiratorio	Non classificato	Topo	NOAEL 12.000 mg/kg/giorno	2 anni
glicol etilenico	Ingestione	Nota cute | Sistema endocrino | ossa, denti, unghie e/o	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	2 anni

		capelli | Sistema nervoso | occhi				

Pericolo in caso di aspirazione
Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
perossido di dibenzoile	94-36-0	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	0,071 mg/l
perossido di dibenzoile	94-36-0	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	0,06 mg/l
perossido di dibenzoile	94-36-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	0,11 mg/l
perossido di dibenzoile	94-36-0	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	0,02 mg/l
perossido di dibenzoile	94-36-0	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	EC10	0,001 mg/l
perossido di dibenzoile	94-36-0	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC50	35 mg/l
perossido di dibenzoile	94-36-0	Red worm	sperimentale	14 Giorni	LC50	>1.000 mg/kg (Peso secco)
perossido di dibenzoile	94-36-0	Microbi del suolo	sperimentale	28 Giorni	EC50	2.300 mg/kg (Peso secco)
Ftalato di dimetile	131-11-3	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC20	400 mg/l
Ftalato di dimetile	131-11-3	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	260 mg/l
Ftalato di dimetile	131-11-3	Sheepshead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	29 mg/l
Ftalato di dimetile	131-11-3	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	LC50	33 mg/l
Ftalato di dimetile	131-11-3	Green algae	sperimentale	72 ore	EC10	193 mg/l
Ftalato di dimetile	131-11-3	Trota iridea	sperimentale	102 Giorni	NOEC	11 mg/l
Ftalato di dimetile	131-11-3	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	9,6 mg/l
Ftalato di dimetile	131-11-3	Red worm	sperimentale	14 Giorni	LC50	3.160 mg/kg (Peso secco)
glicol etilenico	107-21-1	Bacteria	sperimentale	16 ore	EC50	10.000 mg/l
glicol etilenico	107-21-1	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	8.050 mg/l
glicol etilenico	107-21-1	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>1.000 mg/l

glicol etilenico	107-21-1	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>1.100 mg/l
glicol etilenico	107-21-1	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	1.000 mg/l
glicol etilenico	107-21-1	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	100 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
perossido di dibenzoile	94-36-0	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	71 %BOD/ThOD	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa
perossido di dibenzoile	94-36-0	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica	5.2 ore (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH
Ftalato di dimetile	131-11-3	sperimentale Biodegradazione	11 Giorni	Riduzione di carbonio organico	91 % rimozione di COD	OCSE 301E - Test di screening OCSE modif.
glicol etilenico	107-21-1	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	90 %BOD/ThOD	OCSE 301C - MITI (I)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
perossido di dibenzoile	94-36-0	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	3.2	OCSE 117 log Kow metodo HPLC
Ftalato di dimetile	131-11-3	sperimentale BCF - Pesce	21 Giorni	Bioaccumulo	57	
Ftalato di dimetile	131-11-3	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	1.54	simile a OECD 107
glicol etilenico	107-21-1	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-1.36	

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
perossido di dibenzoile	94-36-0	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	6.310 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC
Ftalato di dimetile	131-11-3	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	55 l/kg	

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi
Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltire il materiale completamente polimerizzato in una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. Come alternativa di smaltimento, incenerire il materiale non polimerizzatio in un inceneritore autorizzato. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	UN3108	UN3108	UN3108
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO E, SOLIDO, (PEROSSIDO DI DIBENZOILE (COME PASTA), <= 52%)	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO E, SOLIDO, (PEROSSIDO DI DIBENZOILE (COME PASTA), <= 52%)	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO E, SOLIDO, (PEROSSIDO DI DIBENZOILE (COME PASTA), <= 52%)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	5.2	5.2	5.2
14.4 Gruppo di imballaggio	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Non è inquinante marino / No marine pollutant
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	P1	Non applicabile	Non applicabile

IMDG Codice di segregazione	Non applicabile	Non applicabile	NESSUNO

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente	Numero C.A.S.	Classificazione	Normativa:
perossido di dibenzoile	94-36-0	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze
Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dal "Korea Chemical Control Act". Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del Japan Chemical Substance Control Law. Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dai requisiti del Philippines RA 6969. Possono sussistere specifiche restrizioni. I componenti di questo prodotto sono conformi con i requisiti di notifica delle nuove sostanze del CEPA. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE
Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1
Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012
Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:
Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H241	Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento.
H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
H302	Nocivo se ingerito.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:
Sezione 8: Misure di protezione individuale - informazioni sulla protezione della pelle/del corpo - informazione rimossa.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds